



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO/I DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA e ASTRONOMIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n.522 - prot. 74620 del 7 maggio 2018, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.44 - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami del 5 giugno 2018)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 949 del 6 agosto 2018, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Giovanni La Rana

prof.ssa Silvia Leoni

prof. Giacomo Poggi

si riuniscono per via telematica in data 10 settembre 2018 alle ore 10, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

*Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.*¹

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo



La commissione designa presidente il prof. Giacomo Poggi, e segretario la prof.ssa Silvia Leoni.

La commissione preliminarmente concorda che i titoli e le pubblicazioni saranno valutati solo se le attività connesse si riferiscono a quanto previsto per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – settore scientifico disciplinare FIS/04, Fisica Nucleare e Subnucleare.

La Commissione inoltre, tenuto conto delle specificità del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto del bando che vede al suo interno la presenza di sotto-comunità scientifiche profondamente differenti fra loro in termini di dimensione delle collaborazioni, con conseguente variabilità della produttività scientifica del singolo ricercatore sia in termini di numero medio di pubblicazioni per anno sia di numero di coautori per pubblicazione, non ritiene adatto l'utilizzo numerico "sic et simpliciter" degli indicatori bibliometrici per la selezione dei ricercatori. Pertanto gli indicatori bibliometrici utili per la valutazione delle pubblicazioni e della produttività scientifica totale saranno da riferire ai valori tipici associati alle comunità scientifiche di riferimento dei candidati, qualora fra di esse sussistano le marcate differenze sopra ricordate.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243, e il relativo punteggio per i titoli e per ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

Per quanto riguarda i giudizi che la Commissione deve esprimere sui titoli e sulle pubblicazioni a valle della seconda riunione e prima della discussione degli stessi, la Commissione concorda sulla seguente classificazione di qualità, in ordine decrescente:

eccellente, ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente. Saranno ammessi anche giudizi intermedi ottenuti riportando le due aggettivazioni inferiore e superiore separate dal segno "/", non avendo rilevanza l'ordine con il quale compaiono queste doppie aggettivazioni.

Titoli e pubblicazioni scientifiche: Punteggio totale 100 da suddividere come segue, fermo restando che i punteggi definitivi saranno assegnati dopo la discussione con il candidato, atta a determinare gli apporti e i coinvolgimenti personali nelle varie attività e nelle singole pubblicazioni.

Massimo 40 punti per i titoli, così distribuiti:



- a) il titolo di dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero e la qualità del percorso degli studi universitari; nella valutazione si terrà conto della attinenza del dottorato con le tematiche della declaratoria del SC oggetto del bando: 3 punti;
- b) l'attività didattica svolta a livello universitario in Italia o all'estero; massimo 0.5 punti per ogni corso accademico semestrale, incluse le esercitazioni, massimo 0.5 punti per corso di dottorato: massimo complessivo 4 punti;
- c) la documentata attività di formazione o di ricerca "post-doc" svolta nella forma di borse di studio o assegni presso qualificati istituti italiani o stranieri (research associate): massimo 5 punti (1 punto per anno);
- d) contratto di ricercatore a tempo determinato quali quelli ex-lege 30 dicembre 2010, n.240 se svolti in Italia o quelli ad essi assimilabili se svolti all'estero, massimo 5 punti (1 punto per anno);
- e) il contributo del candidato al lavoro di ricerca in relazione alla realizzazione di attività progettuale: massimo 5 punti;
- f) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali e la partecipazione agli stessi: massimo 7 punti;
- g) la documentata presentazione personale di relazioni a congressi e a convegni nazionali ed internazionali: fino a un massimo di 5 punti da riservare per i casi di relazioni a congressi di particolare rilevanza e su invito;
- h) i premi e i riconoscimenti di livello nazionale ed internazionale ricevuti per la attività di ricerca, inclusa la Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 02/A1: massimo 5 punti;
- i) il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Commissioni internazionali: massimo 1 punto;

Massimo 60 punti per le pubblicazioni, così distribuiti:

Per le 12 pubblicazioni presentate: massimo 2 punti per ogni proceeding, massimo 3 punti per ogni pubblicazione sottoposta a giudizio di referee. La valutazione di ogni pubblicazione sarà basata sulla sua originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Il valore massimo per le pubblicazioni e proceedings è riservato a lavori di particolare rilevanza scientifica. Ogni punteggio può essere aumentato di 2 punti (al massimo) nel caso in cui, alla qualità ed importanza scientifica della pubblicazione, si aggiunga il contributo rilevante del candidato, opportunamente documentato, cioè evidenziabile o dall'ordine degli autori o dalla funzione di "corresponding author" oppure per i proceedings dalla presentazione



personale al congresso, oppure emergente dalla discussione con il candidato stesso. Gli stessi punteggi possono essere diminuiti fino ad un massimo di due punti qualora il contributo del candidato, a seguito della discussione, risulti essere marginale o addirittura assente. La Commissione concorda che mentre il numero dei coautori potrebbe avere rilevanza al fine della valutazione del contributo del candidato, i nominativi degli stessi non avranno rilevanza alcuna.

Per la consistenza complessiva della produzione scientifica: punteggio massimo di 6 punti, fermo restando che il punteggio massimo riservato per le pubblicazioni è di 60 punti.

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

- a) conoscenza del contenuto scientifico delle pubblicazioni presentate, con riguardo ai metodi utilizzati per l'analisi dei dati e al funzionamento degli apparati sperimentali;
- b) esposizione analitica del contributo del candidato al lavoro di ricerca;
- c) chiarezza espositiva in italiano;
- d) chiarezza espositiva in lingua straniera.

In seguito alla discussione con il candidato, la commissione assegnerà un punteggio ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati
Luca Morelli

Simone Bottoni

Riccardo Cenci

Livia Soffi

Sandro Barlini

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i



candidati,

- che non sussistono le cause di astensione e di riconsuazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

Considerato il recente atto di indirizzo MIUR n.39 del 14 maggio 2018, i Commissari inoltre dichiarano di non avere alcun tipo di rapporto con i candidati diverso da quelli di collaborazione scientifica intervenuti durante attività di ricerca eventualmente svolte in comune. La parziale comunanza di attività fa sì che alcune delle 12 pubblicazioni presentate dai candidati vedano fra gli autori alcuni membri della Commissione, comunque per un frazione non superiore al 50%.

La Commissione prende atto di quanto dichiarato dai vari commissari e, anche alla luce del sopra citato atto d'indirizzo, all'unanimità ritiene che niente di tutto ciò costituisca un impedimento ad una corretta e trasparente valutazione dei candidati, basata come è sui criteri sopra esposti.

Essendo il numero dei candidati inferiore a sei, essi sono tutti ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per il giorno 17 Ottobre 2018 alle ore 9 presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia e la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per lo stesso giorno 17 Ottobre alle ore 12.

La discussione avrà luogo presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, Via G. Sansone n.1 in Sesto Fiorentino.

La seduta termina alle ore 12.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la COMMISSIONE

F.to prof. Giacomo Poggi (presidente)